



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Aci S. Antonio, li 30 FEB. 2011

Rag. Valeria Urso



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO
PROVINCIA DI CATANIA

Prot.n. _____

n. 31 Reg.Delib.

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Proposta al Consiglio Comunale del Piano di
Velocizzazione e alienazione degli immobili di proprietà
Comunale.

L'anno Duemila uno addi sedici del mese

di Febbraio, alle ore 13,00 e segg. nella Casa Comunale e nella

consueta sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione si è validamente riunita la Giunta

IL SINDACO

Municipale sotto la Presidenza del Sig. Dott. Giuseppe Cutuli e con l'intervento dei Sigg.:

N.	ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
1	FINOCCHIARO STEFANO	X	
2	DI STEFANO GIUSEPPE		X
3	FARANDA FABIO	X	
4	LICCIARDELLO ANTONIO	X	
5	PRIVITERA MICHELANGELO	X	
6	SANTAMARIA CARMELA		X
7			

Non sono intervenuti gli Assessori: D. Stefano Santamaria

Partecipa il Segretario del Comune Dott. G. Romano

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione n. 21 R.G. del 27-1-11

Richiamate le motivazioni indicate nella stessa in base ai presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente atto.

Visto che sulla stessa sono stati richiesti ed acquisiti i pareri di cui all'art.53 di cui alla L.142/90 così come recepita dalla L.R.48/91 e riportati in calce alla proposta che costituisce parte integrante delle presente deliberazione.

Dato atto che, per la spesa conseguente , vi è l'attestazione della relativa copertura finanziaria.

Con voto unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di approvare la allegata proposta di Deliberazione n. 21 del 27-1-11



COMUNE DI ACISANT'ANTONIO

95025 Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI GIUNTA MUNICIPALE N. 31 DEL 16-2-2011

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

Da sottoporre all'organo deliberante

N. 21 del 27-1-11

SETTORE TECNICO

UFFICIO PROPONENTE LL.PP.

Oggetto: Proposta, al Consiglio Comunale, del Piano di valorizzazione e alienazione degli immobili di proprietà comunale.

L'ISTRUTTORE ADDETTO

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE LAVORI PUBBLICI

Premesso che:

- l'articolo 58 del D.L. 112/08 come convertito con Legge 133/08, prevede tra l'altro, la ricognizione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali;
- lo stesso articolo, al comma 1, cita testualmente: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali, ciascun Ente, con Delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione";
- tale elenco, pertanto, costituisce un nuovo allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione e devono essere ricompresi quegli immobili di proprietà comunale che non sono utilizzati per attività istituzionali e che possono essere valorizzati o dismessi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale che approva il Piano costituisce variante allo strumento urbanistico, senza necessità di alcuna verifica di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza Provinciale e/o Regionale, ad eccezione dei casi in cui venga variata la destinazione dei terreni agricoli ed in caso di variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente;

Dato atto che:

- ai sensi del citato articolo 58, comma 1, del D.L. n°112/08, convertito con modificazioni in L. 133/08 l'organo di Governo competente all'individuazione di cui sopra è la Giunta Comunale;
- il Piano delle alienazioni così redatto andrà allegato al Bilancio di Previsione 2011, costituendone parte integrante e sostanziale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di proporre al Consiglio Comunale, per i motivi espressi in premessa, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari di cui all'allegato prospetto il quale è parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il Piano così redatto andrà allegato al Bilancio di Previsione 2010 costituendone parte integrale e sostanziale.
3. Di dare atto che tutti gli immobili, inseriti nel Piano in argomento, saranno classificati automaticamente come "patrimonio disponibile", ai sensi dell'art.58, comma 2, del D.L. n°122/08, convertito con modificazioni, in L. n°133/08.
4. Di dare atto che l'elenco degli immobili ubicati nell'elenco allegato, avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato art.58, comma 3, gli effetti previsti dall'art.2644 del codice civile.
5. Di dare atto che la stima del valore degli immobili verrà effettuata al momento di procedere alla alienazione degli stessi.
6. Di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2011-2013.
7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione.

COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

– PROV. DI CATANIA –

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI COMUNALI ANNO 2011

Avviso

E' pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, adottato con delibera di G.M. n. _____ del _____ e che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale in attuazione dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in legge n. 133 del 06/08/2008. Il Piano comprende i seguenti immobili

N. D.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Utilizzazione attuale	Fg	Part.	Superficie (mq)	Valore totale stimato	Intervento previsto	Destinazione urbanistica o d'uso in variante
1	Edificio adibito a Caserma Carabinieri	Affitto (Caserma Carabinieri)	16	270 sub 1,2,3,4 e 5	500 coperta e 300 non coperta	_____	Affittanza	_____
2	Ex Mattatoio Comunale	Non utilizzato – autorizzazione per R.S.B. Vodafone	13	275	350 coperta e 350 non coperta	_____	valorizzazione	_____
3	Edificio di Via Nuova	Uffici comunali	17	5 sub 4 e 5	338 (Cons.) + 49 (Cons.)	€ 440.000	alienazione	_____

L'inserimento dei suddetti beni nell'elenco comporta:

- la classificazione del bene come patrimonio disponibile
- variante allo strumento urbanistico generale che non necessita di verifiche di conformità ad atti di pianificazione sovraordina, fatta eccezione per varianti relative a terreni classificati come agricoli ovvero qualora sia prevista una variazione volumetrica superiore del 10% di quella prevista dallo strumento urbanistico vigente
- effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni
- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene al catasto
- gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.

Ricorso

Contro l'iscrizione del bene nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare è ammesso ricorso amministrativo entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Informazioni

Ulteriori informazioni possono essere richiesti direttamente all'Ufficio Tecnico del Comune



Responsabile del III Settore Tecnico LL.PP.
(Dott. Ing. Salvatore Bella)

Al sensi dell'art. 53 della legge 8/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 lett.1 della L.R. 11/3/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

Amabile Il Dirigente del Settore
Lavori Pubblici - Protezione Civile
ing. Capo
(Dott. Salvatore Belja)
Data 27.1.2011 IL RESPONSABILE [Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

Non dovuta
Data 27.1.2011 IL RESPONSABILE Peroni Apeke

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA La regolare copertura finanziaria:

- al cap. _____ Es _____ denominato _____
Previsione iniziale € _____
Impegni precedenti € _____
DISPONIBILITA' € _____
- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____
- DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____
Data _____ IL RESPONSABILE _____

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione in applicazione della L.R. 3 Dicembre 1991, n.44

- E' stata affissa all'albo pretorio il giorno _____ per quindici giorni (art.11 comma 1);
- Con nota n. _____ è stata trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari (art.15 commi 3 e 4);
- Con nota n. _____ è stata trasmessa per il controllo preventivo di legittimità al Comitato Regionale di controllo sugli atti dei Comuni;
 - Sezione Centrale di Palermo (Art.17 commi 1 e 3);
 - Sezione Provinciale di Catania (art.17, comma 2) in quanto :
 - E' soggetta a controllo per legge (art.15 ,comma 2);
 - Ne ha fatto richiesta la stessa Giunta Municipale (art.15,comma 2);
 - Ne ha / hanno fatto richiesta il gruppo consiliare _____ ovvero n. _____ Consiglieri (art.15 , comma 3);
 - Ha fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta in contrasto con atti fondamentali del consiglio (art.15. comma 5);

Acì Sant'Antonio li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prevista dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12 comma 1).
- Decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.
- Dell'atto (Art. 15 comma 5).
- Dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 19 commi 1 e 2) senza che sia stata comunicata adozione di provvedimento di annullamento.
- Avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 18 comma 9)

Acì Sant'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE